

Con riguardo all'attività editoriale, per la rivista "Studi Romani" sono state stampate l'annata completa 2012(LX) e il primo fascicolo 2013(XI).

Nel 2013, oltre alla prosecuzione della attività ordinaria della Biblioteca (inventariazione, timbratura, cartellinatura, catalogazione nel Sistema Bibliotecario Nazionale –SBN- dei volumi e dei periodici in arrivo), è proseguito il riordino dei periodici per oltre "1.500 testate", e la loro catalogazione nel Sistema Bibliotecario Nazionale.

È proseguita l'attività di informatizzazione dell'Archivio storico dell'Istituto.

È stato avviato il lavoro di riordino sistematico di alcuni fondi (Gaetano Miarelli Mariani) dell'Archivio storico dell'Istituto ed è continuata l'attività di digitalizzazione.

Anche nel 2013 l'Istituto ha assicurato lo svolgimento di attività formativa con azioni di tutoraggio nei confronti di studenti universitari sia dei corsi triennali che di quelli specialistici. Le principali attività a cui gli studenti sono stati applicati hanno riguardato: l'attività editoriale, il riordino della biblioteca con schedatura dei periodici, l'apprendimento del funzionamento dell'Archivio iconografico con trasferimento sul supporto informatico, la schedatura dei materiali di interesse archeologico e storico artistico conservati presso l'Ente. In tale annualità gli studenti presenti sono stati nel numero di 14 unità.

Sono proseguite le collaborazioni con diverse Istituzioni. Oltre a quella significativa con il Comune di Roma che risale alle origini dell'Istituto, si segnalano, fra le più rilevanti, quella con l'Università la Sapienza per lo svolgimento di tirocini da parte di studenti e specializzandi, con l'Università della Tuscia, quella con il CNR, con il Centro Studi sulla cultura e l'immagine di Roma, con il Centro studi GG Belli e con l'Unione Internazionale degli Istituti di Archeologia e Storia dell'Arte in Roma.

## **5. Gestione finanziaria**

Il bilancio di previsione 2013 è stato deliberato dall'Assemblea dei soci, a norma di Statuto (art. 8), nella seduta del 30 novembre 2012.

Il rendiconto 2013 è stato approvato dall'Assemblea degli associati il 28 marzo 2014, previo parere favorevole del Collegio dei revisori del 28 marzo 2014, e trasmesso a questa Sezione il 7 luglio 2014.

Il conto consuntivo è costituito dal rendiconto economico finanziario, dalla situazione amministrativa, dalla situazione patrimoniale, dal conto economico e dal prospetto di riconciliazione fra valori del rendiconto finanziario e del conto economico.

I documenti di bilancio sono corredati da una relazione illustrativa della gestione che dà spiegazione dei fatti gestionali riassunti nei dati del rendiconto.

Con riguardo al rendiconto-finanziario, gli scostamenti tra previsioni definitive ed accertamenti fanno registrare per le entrate, il valore di +10,21%, mentre per le spese gli scostamenti delle previsioni rispetto agli impegni sono state del +12,08%.

La contabilità adottata dall'Istituto per la redazione del bilancio 2013 risulta conforme ai principi contabili ed agli schemi del D.P.R. 27 febbraio 2003.n. 97.

## 6. Rendiconto finanziario

L'esercizio 2013 si è chiuso con un avanzo finanziario pari a € 9.876, rispetto al disavanzo finanziario dell'esercizio precedente, pari a € 14.728.

Sul risultato positivo registrato nell'esercizio in esame hanno influito: l'aumento delle entrate correnti, passate da € 249.686 del 2012 a € 278.073 del 2013 (+11,37%) e l'assenza di uscite in conto capitale. L'incidenza percentuale delle entrate correnti sul totale delle entrate è dell'85,31%, mentre quelle delle partite di giro è pari al 14,69%.

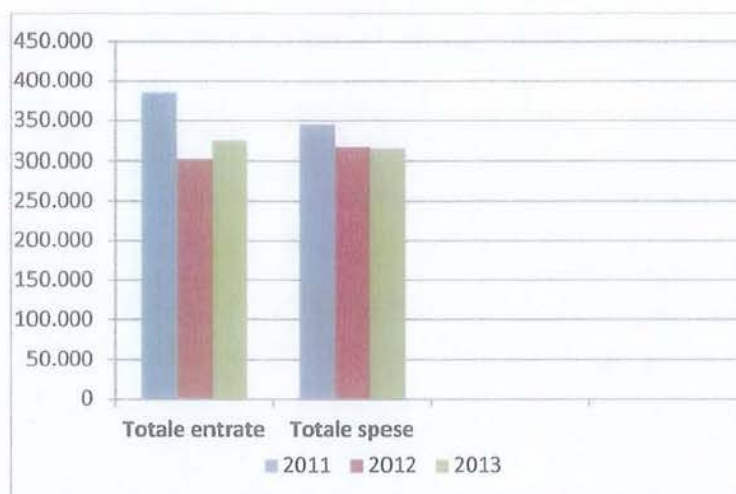
L'incidenza percentuale delle uscite correnti sul totale delle uscite è dell'84,85%, mentre quello delle uscite per partite di giro è del 15,15%.

*(in euro)*

| RENDICONTO FINANZIARIO            | 2012           | 2013           | Var. %       |
|-----------------------------------|----------------|----------------|--------------|
| <b>ENTRATE</b> <i>(accertate)</i> |                |                |              |
| Correnti                          | 249.686        | 278.073        | 11,37        |
| In conto capitale                 | 0              | 0              | -            |
| per partite di giro               | 53.460         | 47.895         | -10,31       |
| <b>Totale entrate</b>             | <b>303.146</b> | <b>325.968</b> | <b>16,43</b> |
| Disavanzo finanziario             | -14.728        | 0              | 0            |
| <b>Totale a pareggio</b>          | <b>317.874</b> | <b>325.968</b> | <b>2,55</b>  |
| <b>SPESE</b> <i>(impegnate)</i>   |                |                |              |
| Correnti                          | 260.780        | 268.197        | 2,84         |
| In conto capitale                 | 3.634          | 0              | 0            |
| per partite di giro               | 53.460         | 47.895         | -10,31       |
| <b>Totale spese</b>               | <b>317.874</b> | <b>316.092</b> | <b>-0,56</b> |
| Avanzo finanziario                | -              | 9.876          | 0            |
| <b>Totale a pareggio</b>          | <b>317.874</b> | <b>325.968</b> | <b>2,55</b>  |

*Dati dal Rendiconto dell'Istituto Nazionale di Studi Romani*

Il grafico che segue rappresenta nell'ambito del "Rendiconto finanziario", l'andamento complessivo delle entrate e delle spese per l'esercizio 2013 comparato con i due esercizi precedenti.



È rilevabile il decremento delle entrate relative alle partite di giro, da € 53.460 del 2012 a € 47.895 del 2013(-10,31%).

Il totale degli importi dovuti a trasferimenti è stato pari ad € 160.294.

Con riguardo alle tipologie dei trasferimenti si può osservare, nella tabella che segue, che un profilo rilevante assume il contributo ordinario dell'Amministrazione vigilante sebbene lo stesso continui a subire negli anni consistenti riduzioni, è infatti passato da € 74.998 del 2012 a € 65.738 del 2013 (con una riduzione del 12,34%), mentre nell'esercizio in esame, nessun contributo è stato versato da parte della Regione Lazio.<sup>4</sup>

<sup>4</sup> Come evidenziato nella relazione illustrativa al rendiconto finanziario 2013, i capitoli di bilancio relativi alla L.R. 12/97, saranno rifinanziati dalla Regione Lazio nel 2014.

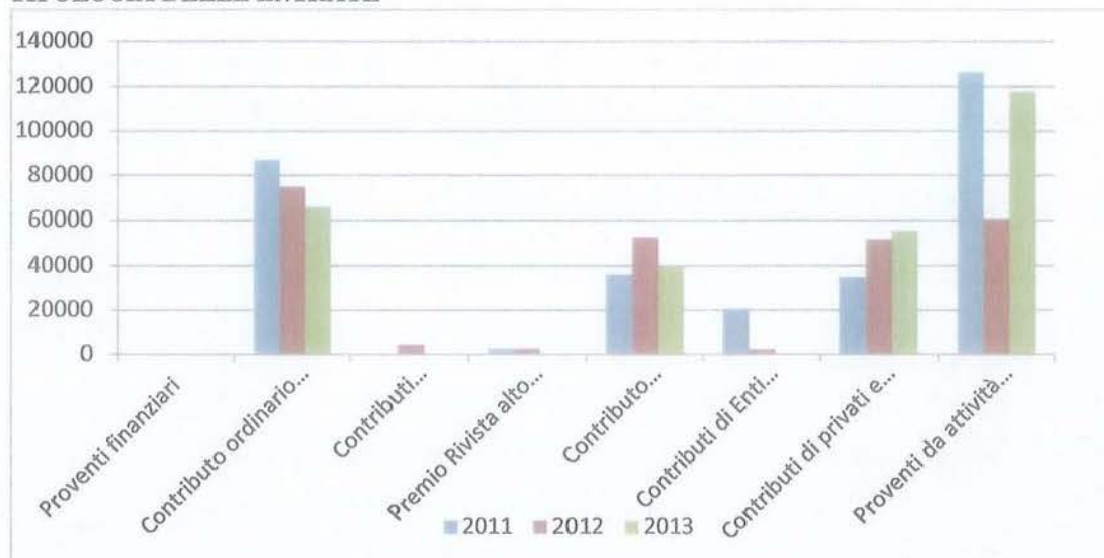
| (in euro)                                                                |                |                |               |
|--------------------------------------------------------------------------|----------------|----------------|---------------|
| ENTRATE                                                                  | 2012           | 2013           | Var. %        |
| <b>Entrate correnti</b>                                                  |                |                |               |
| Proventi finanziari                                                      | 88             | 90             | 2,27          |
| Contributo ordinario del Ministero per i beni e le attività culturali    | 74.998         | 65.738         | -12,34        |
| Contributi straordinari del Ministero per i beni e le attività culturali | 4.496          | 0              | 0             |
| Premio Rivista alto valore culturale                                     | 2.647          | 0              | 0             |
| Contributo per la Biblioteca e Archivio                                  | 0              | 0              | 0             |
| Contributo della Presidenza Consiglio Ministri (premio per la Cultura)   | 0              | 0              | 0             |
| Contributo erogazioni liberali                                           | 52.581         | 39.206         | -25,44        |
| Contributi di Enti (Regione Lazio)                                       | 2.400          | 0              | 0             |
| Contributi di altri Enti locali                                          | 0              | 0              | 0             |
| Contributi di privati e Istituti bancari                                 | 51.450         | 55.260         | 7,40          |
| <b>Totale Trasferimenti da Stato, Regioni, Enti pubblici e privati</b>   | <b>188.661</b> | <b>160.294</b> | <b>-15,03</b> |
| Proventi da attività istituzionali e varie                               | 61.025         | 117.779        | 93,00         |
| <b>Totale entrate correnti</b>                                           | <b>249.686</b> | <b>278.073</b> | <b>11,37</b>  |
| <b>Entrate in c/capitale</b>                                             | 0              | 0              | 0             |
| <b>Partite di giro</b>                                                   | 53.460         | 47.895         | -10,31        |
| <b>Totale generale entrate</b>                                           | <b>303.460</b> | <b>325.968</b> | <b>16,43</b>  |

Elaborazione Corte dei conti su dati dell'Istituto Nazionale di Studi Romani

Con riguardo agli altri contributi, si osserva che, quelli per erogazioni liberali, presentano, nell'esercizio in esame, un decremento rispetto all'esercizio precedente del 25,44%, passando da € 52.581 del 2012 a € 39.206 del 2013, mentre quelli dei privati e degli istituti bancari, registrano un lieve incremento, passando da € 51.450 del 2012 a € 55.260 del 2013 (+7,40%).

Tra le entrate correnti, la cui composizione è esposta nella precedente tabella, la voce più rilevante, dopo quella relativa ai trasferimenti statali, è rappresentata dai proventi per attività istituzionale di € 117.779. Tale voce è prevalentemente costituita, da entrate relative al rimborso spese da parte dell'Università La Sapienza di Roma, dell'Istituto Centro studi ciceroniani e Gioacchino Giovanni Belli, per tutte le attività connesse all'utilizzo dei locali da parte di terzi con finalità culturali. Tale voce, nell'annualità 2013, è stata pari a € 91.872 con un aumento rispetto all'esercizio precedente del 120,18%, in seguito all'incremento delle iniziative culturali svolte dall'Istituto, su richiesta delle menzionate Istituzioni Pubbliche (Università la Sapienza e altri Istituti). La restante parte è costituita dalle quote degli iscritti, e dai proventi per la vendita della rivista-Studi Romani e di altre pubblicazioni.

Dal grafico sottostante si rileva che, nel 2013, a fronte della costante flessione dei contributi statali, quelli relativi ai proventi per attività istituzionale e quelli per i contributi dei privati sono in aumento.

**TIPOLOGIA DELLE ENTRATE**

Le spese nel 2013 hanno segnato nel loro complesso un decremento dello 0,56%, riconducibile alla mancanza di spese in conto capitale e alla contrazione delle partite di giro che si sono ridotte del 10,31%, passando da € 53.460 del 2012 a € 47.895 del 2013.

La diminuzione registrata nelle partite di giro, è dovuta alla voce “restituzione delle anticipazioni fatte per spese d’ufficio e a diversi” che si è contratta del 25,61% (da € 27.281 a € 20.298), in quanto nell’esercizio non ci sono state richieste di anticipazioni del Tfr da parte dei dipendenti.

In lieve controtendenza, rispetto all’esercizio precedente, è l’incremento delle spese correnti (+2,84%), tra esse le spese che registrano il maggiore aumento sono quelle per acquisto di beni di consumo e servizi, passate da € 79.725 a € 91.905, con un incremento superiore al 15%, e quelle per imposte, tasse e tributi vari, passate da € 11.034 a € 14.030 con un aumento del 27%. Nel caso delle spese per beni e servizi, tale incremento è stato determinato dalle voci, energia elettrica e riscaldamento, dalle spese per la manutenzione ordinaria della sede, e dall’incarico per consulenza legale già citato in precedenza.

*(in euro)*

| SPESE                              | 2012           | 2013           | Var. %       |
|------------------------------------|----------------|----------------|--------------|
| <b>Spese correnti</b>              |                |                |              |
| Spese organi dell'ente             | 439            | 439            | 0            |
| Spese per il personale             | 121.255        | 122.258        | 0,8          |
| Acquisto beni consumo e servizi    | 79.725         | 91.905         | 15,28        |
| Spese attività istituzionali       | 48.327         | 39.565         | -18,13       |
| Oneri finan., riserva              | 11.034         | 14.030         | 27,15        |
| <b>Totale spese correnti</b>       | <b>260.780</b> | <b>268.197</b> | <b>2,84</b>  |
| Spese in c/capitale                | 3.634          | 0              | 0            |
| Partite di giro                    | 53.460         | 47.895         | -10,31       |
| <b>Totale generale delle spese</b> | <b>317.874</b> | <b>316.092</b> | <b>-0,56</b> |

*Elaborazione Corte dei conti su dati dell'Istituto Nazionale di Studi Romani*

## 7. Conto economico

Nella tabella che segue sono rappresentati i risultati della gestione economica 2013, posti a confronto con quelli dell'esercizio precedente.

*(in euro)*

| CONTO ECONOMICO                                                                                                           | 2012           | 2013           | Var. %        |
|---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|----------------|----------------|---------------|
| <b>A) VALORE DELLA PRODUZIONE</b>                                                                                         |                |                |               |
| Entrate correnti depurate dei proventi finanziari; lett. c) e dei proventi straordinari (di natura finanziaria); lett. d) | 19.160         | 25.875         | 35,04         |
| Variazione delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti                                     | 4.989          | 9.980          | 100,04        |
| Altri ricavi e proventi                                                                                                   | 230.178        | 252.878        | 9,86          |
| <b>TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE</b>                                                                                     | <b>254.327</b> | <b>288.733</b> | <b>13,52</b>  |
| <b>B) COSTI DELLA PRODUZIONE</b>                                                                                          |                |                |               |
| Costi per materie prime, sussidiarie, consumo e merci                                                                     | 5.743          | 4.504          | -21,57        |
| Costi per servizi                                                                                                         | 72.016         | 75.372         | 4,66          |
| Costi per godimento beni di terzi                                                                                         | 28.515         | 28.524         | 0             |
| Costi per il personale                                                                                                    | 114.665        | 115.861        | 1,04          |
| Ammortamenti e svalutazioni:                                                                                              |                |                |               |
| a) Ammortamento delle imm. materiali                                                                                      | 11.028         | 11.222         | 1,76          |
| Accantonamento al Fondo TFR                                                                                               | 7.411          | 6.575          | -11,28        |
| Oneri diversi di gestione                                                                                                 | 18.927         | 24.923         | 31,68         |
| <b>TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE</b>                                                                                      | <b>258.305</b> | <b>266.981</b> | <b>3,36</b>   |
| Differenza tra valore e costi della produz. (A - B)                                                                       | -3.978         | 21.752         | 646,80        |
| <b>C) TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI</b>                                                                              | <b>88</b>      | <b>90</b>      | <b>2,27</b>   |
| <b>E) TOTALE PARTITE STRAORDINARIE</b>                                                                                    | <b>9.723</b>   | <b>1.980</b>   | <b>-79,63</b> |
| Risultato prima delle imposte                                                                                             | 5.833          | 23.822         | 308,40        |
| Imposte sul reddito dell'esercizio                                                                                        | -11.034        | -9.678         | 12,29         |
| <b>Avanzo/Disavanzo di esercizio</b>                                                                                      | <b>-5.201</b>  | <b>14.145</b>  | <b>371,91</b> |

*Elaborazione Corte dei conti su dati dell'Istituto Nazionale di Studi Romani*

L'esercizio 2013 si è chiuso con un avanzo di € 14.145, rispetto al disavanzo economico dell'esercizio precedente pari a € 5.201.

A tale risultato ha concorso sostanzialmente l'aumento del valore della produzione che è stato pari a euro 34.406, con un incremento del 13,5% rispetto a quello dell'esercizio 2012.

Il decremento delle partite straordinarie è dovuto alla voce "sopravvenienze attive ed insussistenze passive" pari a € 1.980, relativa alla cancellazione di residui passivi e attivi.

## 8. Situazione amministrativa.

I dati relativi alla situazione amministrativa sono esposti nella tabella seguente:

| (in euro)                         |                |                |                     |
|-----------------------------------|----------------|----------------|---------------------|
| SITUAZIONE AMMINISTRATIVA         | 2012           | 2013           | Var. %<br>2013/2012 |
| <b>FONDO DI CASSA ALL'1.1</b>     | <b>85.506</b>  | <b>136.272</b> | <b>59,37</b>        |
| Bnl c/c 11000                     | 28.356         | 53.684         |                     |
| c/c post.                         | 57.150         | 45.843         |                     |
| c/c Tfr                           | 0              | 36.745         |                     |
| <b>RISCOSSIONI</b>                |                |                |                     |
| in c/to residui                   | 17.945         | 3.188          |                     |
| in c/to competenza                | 293.485        | 307.799        | -0,14               |
| <b>TOTALE</b>                     | <b>396.396</b> | <b>447.259</b> | <b>12,83</b>        |
| <b>PAGAMENTI</b>                  |                |                |                     |
| in c/to residui                   | 33.044         | 57.808         |                     |
| in c/to competenza                | 264.365        | 243.326        |                     |
| <b>TOTALE</b>                     | <b>297.409</b> | <b>301.134</b> | <b>1,25</b>         |
| <b>FONDO DI CASSA AL 31.12</b>    | <b>136.272</b> | <b>148.185</b> | <b>8,74</b>         |
| Residui attivi                    | 61.661         | 74.013         | 20,03               |
| Residui passivi                   | 128.280        | 137.268        | 7,0                 |
| <b>AVANZO/DISAVANZO DI AMM.NE</b> | <b>69.653</b>  | <b>84.930</b>  | <b>21,93</b>        |

Elaborazione Corte dei conti su dati dell'Istituto Nazionale di Studi Romani

Nell'esercizio in esame l'avanzo di amministrazione, pari a € 84.930, è stato totalmente vincolato.

L'analisi dei dati esposti indica che, nell'esercizio 2013, l'andamento delle riscossioni è stato caratterizzato da un decremento pari allo 0,14% rispetto all'esercizio precedente. Relativamente ai pagamenti è possibile evidenziare, un incremento dell'1,25 % rispetto all'esercizio 2012.

Il fondo cassa a fine esercizio è in aumento, risultando incrementato rispetto all'anno precedente, dell'8,74% ciò è da ricondurre alla circostanza che in tale esercizio è stato conteggiato dall'Ente l'importo complessivo del TFR, pari a € 36.745.

La gestione dei residui attivi mostra nell'esercizio in esame un incremento del 20,03% rispetto all'anno 2012, in quanto le riscossioni riguardanti i residui rivenienti da precedenti esercizi, sono state pari a € 3.188, importo che rispetto al precedente esercizio, registra una riduzione dell'82,24%.

I residui passivi nel 2013 sono aumentati del 7%.

L'analisi ha consentito di rilevare che i residui, sia quelli attivi che quelli passivi, sono particolarmente risalenti, anche riferiti all'esercizio 2008.

In particolare per quelli attivi, la parte più consistente, è costituita da quote di contributi della Regione Lazio, somme accertate ma di difficile riscossione.

Al riguardo il Collegio dei revisori nel verbale del 28 marzo 2014, nel quale si esprimeva parere favorevole al rendiconto 2013, sotto il profilo dei residui attivi, “ha rilevato, come già ampiamente evidenziato per le passate annualità, che relativamente ai contributi della Regione Lazio occorre verificare la effettiva consistenza dei relativi crediti facendo rilevare come la Regione medesima, abbia saldato i residui relativi al piano 2009, solo nel gennaio 2014”. Tale organo osservava, altresì, che la difficoltà di riscossione dei residui attivi, per diverse annualità e per consistenti importi, oltre a non giovare alla pianificazione delle risorse, incide sulla complessità della gestione dei residui passivi anch’essi di notevole entità, alcuni dei quali con specifica destinazione (pubblicazioni, energia, adeguamento TFR, acquisto attrezzature).

## 9. Situazione patrimoniale

Nel 2013, rispetto all'esercizio precedente, il patrimonio netto ha subito un incremento del 5,8% per effetto dell'avanzo economico dell'esercizio.

L'attivo patrimoniale ammonta a € 435.147, con un aumento rispetto al 2012 del 6,54, le categorie che lo compongono sono le immobilizzazioni materiali (incidenti, per il 3,24% sul totale), le rimanenze che rappresentano nell'esercizio, il 45,69% del totale e le disponibilità liquide incidenti, per il 34,05% sul totale. Per quanto concerne i residui attivi, pari a € 74.013, essi sono costituiti in buona parte, dai crediti verso la Regione Lazio e per la parte restante da entrate varie, proventi da pubblicazioni, quote iscritti e ritenute previdenziali.

Le poste passive, oltre al patrimonio netto, di cui si è detto, sono costituite dal fondo per il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato, i cui accantonamenti sono stati calcolati in conformità al dettato dell'art. 2120 del c.c. e, i residui passivi, riguardanti i debiti per la manutenzione ordinaria e straordinaria della sede, retribuzioni ed altro.

*(In euro)*

| STATO PATRIMONIALE              | 2012           | 2013           | Var. %      |
|---------------------------------|----------------|----------------|-------------|
| <b>ATTIVO</b>                   |                |                |             |
| Immobilizzazioni finanziarie    | -              | -              |             |
| Immobilizzazioni materiali      | 21.656         | 14.120         | -34,79      |
| Immobilizzazioni immateriali    |                |                |             |
| Rimanenze                       | 188.849        | 198.829        | 5,28        |
| Disponibilità liquide           | 136.272        | 148.185        | 8,74        |
| Residui attivi (crediti)        | 61.661         | 74.013         | 20,03       |
| <b>TOTALE ATTIVITÀ</b>          | <b>408.438</b> | <b>435.147</b> | <b>6,54</b> |
| <b>PASSIVO</b>                  |                |                |             |
| Patrimonio netto all'1.1.       | 247.793        | 242.591        | -2,10       |
| Avanzo economico di esercizio   | -5.202         | 14.145         | 371,91      |
| <b>Totale patrimonio netto</b>  | <b>242.591</b> | <b>256.736</b> | <b>5,8</b>  |
| Debiti per TFR                  | 37.566         | 41.143         | 9,52        |
| Debiti                          |                |                |             |
| Residui passivi                 | 128.280        | 137.268        | 7,00        |
| <b>TOTALE PASSIVITÀ E NETTO</b> | <b>408.438</b> | <b>435.147</b> | <b>6,54</b> |

*Elaborazione Corte dei conti su dati dell'Istituto Nazionale di Studi Romani*

## Conclusioni

La fonte principale e costante delle entrate nel bilancio dell'ente è costituita dalle contribuzioni pubbliche ed in particolare dal contributo ordinario dello Stato, stanziato nel bilancio del Ministero dei beni e delle attività culturali.

La crisi generalizzata dell'economia ha indotto il Governo a manovre correttive anche sui trasferimenti agli enti culturali con riduzione delle contribuzioni spesso intervenute ad anno ampiamente iniziato.

La descritta situazione di crisi economica è stata, altresì, la causa, nell'anno di riferimento, dell'assenza di contributi, da parte della Regione Lazio.

In relazione alla situazione di costante contrazione dei contributi pubblici si pone l'attenzione sulla permanenza dei presupposti per il controllo indicati dall'art. 3 della legge n. 259/1958.

Nel triennio 2011/2013 il contributo ministeriale è stato ridotto, da € 86.756 del 2011, a € 74.998 nel 2012 ed a € 65.738 del 2013. Il ritardo con cui è comunicata l'entità delle sovvenzioni ministeriali determina incertezza che mal si concilia con politiche programmatiche, tenuto conto che il soggetto fruitore, in un quadro di prevedibilità, deve poter conoscere l'entità delle risorse finanziarie disponibili. In tale incerto contesto va apprezzata la capacità manifestata dall'ente, di fronte alle crescenti ristrettezze delle fonti di finanziamento pubblico, di attrarre risorse private a diverso titolo coerenti con le finalità culturali dell'ente stesso.

L'esercizio si è chiuso con un avanzo finanziario di euro 9.876 in controtendenza rispetto alla situazione di disavanzo reiterata per diverse annualità. Ciò è ascrivibile in modo prevalente alla politica di rigore intrapresa dall'Ente con la drastica riduzione del personale e delle relative spese, rigore che non ha in alcun modo inciso sulle iniziative scientifiche e culturali intraprese nell'anno.

L'esercizio 2013 si è chiuso con un avanzo economico di € 14.145, rispetto al disavanzo dell'esercizio precedente pari a € 5.201.

Nell'esercizio in esame il patrimonio netto è passato da € 242.591 del 2012 a € 256.736 del 2013, con un incremento del 5,8% per effetto dell'avanzo economico dell'esercizio.

Molte attività sono state realizzate a "costo zero" (si veda l'attività indicata nel precedente paragrafo 4 e le indicazioni fornite dal Presidente dell'Ente nella relazione sull'attività, allegata al bilancio) in virtù della collaborazione sia degli associati che degli studiosi ed è stato possibile programmare iniziative scientifiche di elevato livello grazie alla partecipazione, a titolo gratuito, di professori di chiara fama. Elementi che seppure non sono soggetti ad una quantificazione rilevante in termini di bilancio e di poste contabili, non c'è dubbio che incidano fortemente sull'attività gestoria e sulla sua qualificazione.

**In tale ottica è poi da inquadrare l'attività formativa nei confronti degli studenti universitari, a seguito di specifiche convenzioni., presenti nell'anno nella misura di 14 unità.**

A handwritten signature in black ink, appearing to read "Monte" followed by a stylized flourish.

PAGINA BIANCA

## **ISTITUTO NAZIONALE DI STUDI ROMANI**

**ESERCIZIO 2013**

PAGINA BIANCA